


Articolo del 03/09/2015 - Pagina n° 1


 CESENATODAY

Ritorna il Campionato Europeo di Trotto: previsti 13mila visitatori

Si prevedono 2000 persone a cena nei ristoranti, che potranno seguire le corse e giocare comodamente seduti al tavolo con le hostess. Infine sono stati 13.000 gli spettatori presenti lo scorso anno tra parterre, tribune, ristoranti e scuderie


 Redazione - 3 Settembre 2015


 Coneiglia 8


Sabato si disputa l'81° edizione del Campionato Europeo di Trotto, corsa dalle mille sfaccettature tecniche, tattiche, di colore e che rappresenta l'iniziativa di punta per la conclusione della stagione dell'ippodromo del Savio. Una gara tutta aperta per Roberto Andregretti, top driver italiano e tra i protagonisti della corsa con Standout: "Il sorteggio ha aiutato lo spettacolo perché ha assegnato ad Orsia, la favorita sulla carta, numeri di partenza non proprio facilissimi. In questo modo entrambe le prove risultano piuttosto incerte".

Cavalli leggendari e driver dal ricco palmares legano la loro fama al Campionato Europeo, appuntamento di straordinaria importanza che vale una carriera. La formula vede i dodici partecipanti sfidarsi in due prove distinte sulla distanza del miglio, con i soggetti partecipanti alla corsa iniziale scendere in pista a numeri invertiti nella seconda e i vincitori di ognuna delle due manche incrociare le armi al "Race Off", l'entusiasmante duello della mezzanotte che affida il nome del vincitore alla storia.

Con 81 edizioni, l'Europeo è una delle corse una delle più antiche d'Italia, con l'ulteriore orgoglio dato dal fatto che, a parte una parentesi toscana nel 1912, si è sempre disputata in Romagna (Faenza e Ravenna le prime sedi, per poi approdare definitivamente a Cesena). Saranno 100 i terminali per la raccolta delle scommesse, 40 dei quali 'self service', 25 i terminali in radio frequenza a disposizione delle hostess presenti presso i ristoranti. 110 gli addetti alla ristorazione nei 3 Ristoranti e nei 4 bar-tavola calda dell'ippodromo. Si prevedono 2000 persone a cena nei ristoranti, che potranno seguire le corse e giocare comodamente seduti al tavolo con le hostess. Infine sono stati 13.000 gli spettatori presenti lo scorso anno tra parterre, tribune, ristoranti e scuderie del Savio.

Veronica Maya sarà l'ospite d'eccezione dell'81° Campionato Europeo di Trotto – Trofeo Hera. Dopo Eleonora Daniele e Caterina Balivo, l'ippodromo di Cesena ha scelto per la sua serata più prestigiosa, una "Madrina" tra i volti più amati dagli italiani. Maya infatti è entrata nel cuore dei telespettatori grazie alla conduzione di alcuni programmi come "Unomattina estate", "Linea Verde", "Verdetto Finale" trasmessi sulle reti RAI.

IL CAMPO PARTENTI

PROBO OP: Tra i beniamini del pubblico italiano, l'uno in apertura sembra una trappola, il dodici nella seconda prova un severo impegno. Ad Edy Moni il complesso compito di dirigerlo al meglio.

STANDOUT: Potrebbe essere come "l'oggetto misterioso" questo allievo di Melander/Bondo, che ritrova Andregretti dopo un'infelice trasferta francese. Alla prima prova esibisce un numero favorevole, alla seconda il compito pare improbo. Il suo team esibisce calma olimpica e fiducia in ottica risultato. Sorpresa.

ROXANNE BAR: La "francese" di casa Stecca sale a Cesena con marginale chance di primato ma con due atout da sfruttare: il sorteggio non disprezzabile alla prima prova e la guida grintosa di Tommaso Di Lorenzo.

RANIA LEST: La statuarica sorella del famoso Pasclà trova in Santo Mollo un interprete d'eccezione per valorizzare al meglio il 4 nel prologo e giocarsi un bel pezzo di Campionato nel prosieguo, la forma è al top.

OLONA OK: La Derby winner si tira a lucido in occasione dei grandi appuntamenti, sulla carta è un outsider ma Gaetano Di Nardo è driver di sostanza ed un posto nel marcatore pare in cassaforte.

ROMBO DI CANNONE: Questo figlio di Varenne dal nome minaccioso, non è stato aiutato dal sorteggio, ma il valore aggiunto del suo Europeo si chiama Gabriele Gelomini, l'astro nascente del trotto europeo che ne dividerà le sorti mirando alla finalissima delle 24.00.

ORSIA: Solida campionessa che sta vivendo una seconda giovinezza grazie al professionale training di Massimo Finetti. Con Antonio di Nardo nel ruolo di re mida delle redini lunghe tricolori, per lei l'obiettivo è il race off.